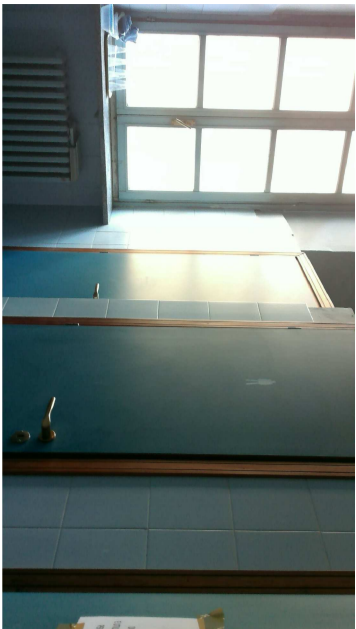
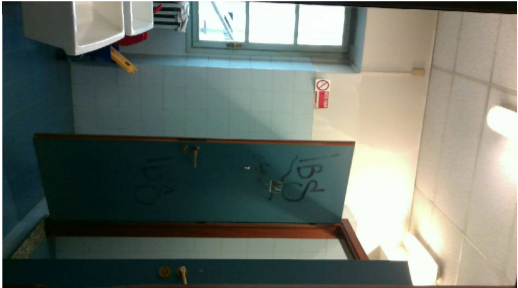


SITUAZIONI ESISTENTI

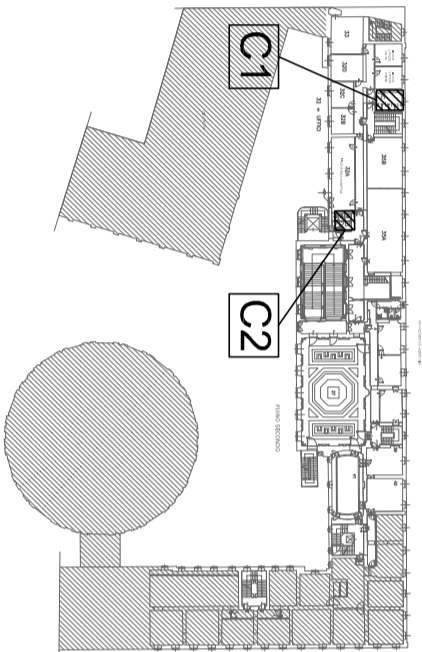


C1

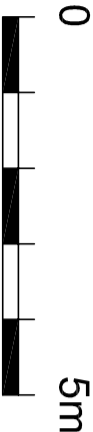
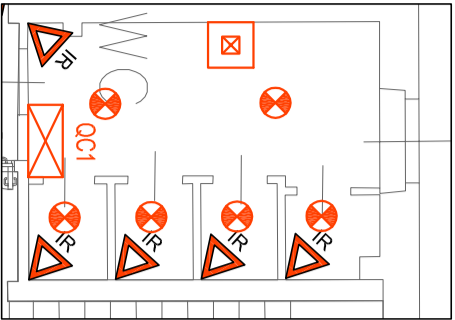


C2

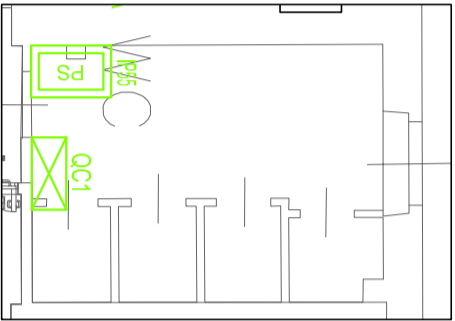
KEY PLAN



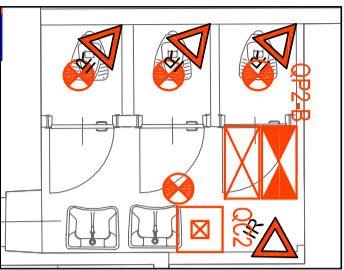
ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE



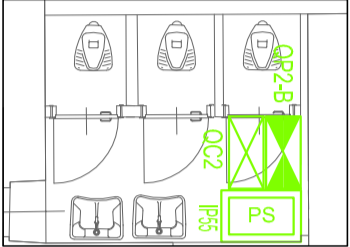
ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE



ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE

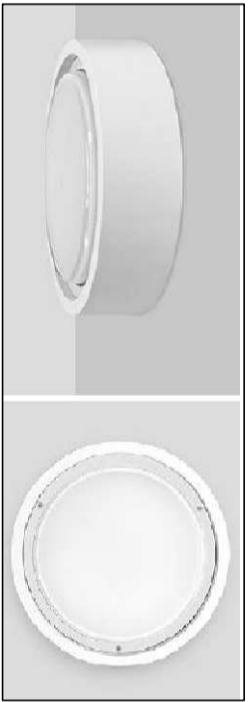


ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE



CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO
- DISTRIBUZIONE INTERNA CON TUBAZIONE RIGIDA IN PVC A VISTA
- GRADO DI PROTEZIONE PUNTI COMANDO LUCI E PUNTI PRESA IP55

ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO
ILLUMINAZIONE NORMALE WC



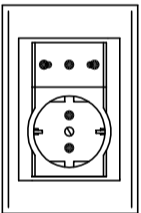
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO
ILLUMINAZIONE SICUREZZA



ESEMPLIFICATIVO RILEVATORE
PRESENZA PERSONA



TIPICO GRUPPO PRESE IP55
(CON SCHERMO
PLASTICO DI
PROTEZIONE)



La posizione dei quadri elettrici e dei vari tratti (interni ed etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committente, D.I. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di computo metrico "opere aggiuntive".

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
- smantellamento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicalce in PVC a vista in derivazione dal canale multiscoperto, ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere inutilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente.

La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schermi unifilari dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NO7G9K, anziché FG/OM1.

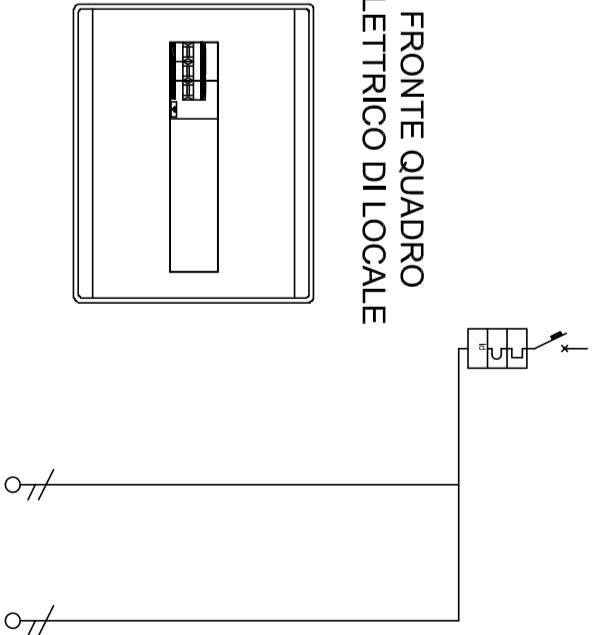
In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole sicurezza dei cavi.

Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tabelle di insieme relative.

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste.

LEGENDA SIMBOLI	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per posa a pannello o parete, corpo in tecnopolimero e diffusore in vetro pressato, equipaggiato con sorgente luminosa LED 10W, flusso nominale non inferiore a 2150 lm
	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio dotato di ricevitore integrato, sorgente luminosa a LED equivalente lipo 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modalità funzionamento SE
	Punto di comando illuminazione
	Rilevatore presenza persona
	Gruppo prese di servizio
	Quadro elettrico
	Canale multiscoperto (vedi esemplificativo)
	Predisposizione prese dati, comprensive di scassi, tubazioni, scatola, supporto, tassi copriforo, placche coprinterruttore, ripristini murali (escluse integrazioni)

FRONTE QUADRO
ELETTRICO DI LOCALE

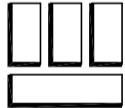


Descrizione linea	GENERALE QUADRO W/C	LINEA	EMERGENZA
Fasi della linea	L N	L N	L N
Ph	2		
Corrente nominale I _n [A]	16		
Corrente regolata I _n [A]	1 * I _n = 16		
I _{diff} [A] / I _{diff} [s]	0.023 / 0.03		
Potere d'interruzione [kA]	6.0		
Segno cavo			
Sezione fase [mm²]			
Sezione neutro [mm²]			
Sezione P.E. [mm²]			

Note

ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ACCADEMIA ALBERTINA

PIANO SECONDO - LOCALI C1_C2 - Bagni



S.r.l. Engineering Service
Via Treviso, 12
10144 TORINO

STUDIO	0748	DATA	Maggio 2017
FILE	170748_E_004_p2-005_p2	ELAB.	
TAVOLA:	E_010_p2_C1_C2	FOGLIO	1
		SEGUE	